

## VareseNews

### “A Vergiate Maggioranza coesa? Non è vero, hanno subito perso An”

**Pubblicato:** Giovedì 10 Luglio 2008

Continua il “botta e risposta” fra le forze politiche di maggioranza e opposizione a Vergiate. All'intervento di **“Per una nuova Vergiate”**, gruppo che esprime il sindaco in carica Alessandro Maffioli sostenuto da Udc e Lega, risponde **Giuseppe Intriери** ex consigliere comunale delle giunte Taras e Pansini.

Ho letto l'esilarante [comunicato del gruppo "Per una nuova Vergiate"](#) e come ex consigliere comunale delle passate amministrazioni mi sono sentito in dovere di fare alcune precisazioni e considerazioni sull'attuale momento della vita politica cittadina. Innanzi tutto bisogna riconoscere che Vergiate è sempre andata controcorrente rispetto al resto della Provincia, infatti per 30 anni è stata governata dal centro sinistra, prima da una giunta PCI-PRI e poi da Uniti per Vergiate, una lista civica di centro-sinistra precursore dell'Ulivo.

Questa tradizione è confermata anche dall'attuale amministrazione, che contrariamente a quanto affermato da un "divo" della politica italiana che diceva " il potere logora chi non c'è l'ha" a Vergiate il potere logora chi c'è l'ha.

Il giorno dopo la vittoria hanno perso gli esponenti di AN che sono passati all'opposizione, infatti le prime promesse che non hanno mantenuto sono state quelle sulla suddivisione dei posti. Attualmente la coesa maggioranza di centro destra, partita da una maggioranza di 11 contro 5, si trova ad avere 8 consiglieri di maggioranza e 8 di opposizione, perchè nel frattempo l'assessore ai servizi sociali che è stata dimessa è passata all'opposizione. Dispiace dirlo ma l'attuale giunta, composta da 6 assessori, di cui 2 al nulla (marketing territoriale, comunicazione e partecipazione) sembra fatta per permettere a chi ricopre la carica di pavoneggiarsi in piazza.

A parte queste considerazioni devo ricordare che il centrosinistra ha governato così male che l'attuale giunta non sa fare altro che portare avanti i progetti nati nella scorsa amministrazione, come ad esempio il piano viabilità che era nato con la giunta Taras e che è stato appezzato anche dalla provincia e dall'Anas.

Oppure vogliamo parlare dello spostamento dei magazzini comunali e della nuova sala del consiglio Comunale.

Oppure vogliamo parlare del bilancio consuntivo, alle passate amministrazioni era stato sempre approvato, all'attuale è stato bocciato. Delle nuove tasse imposte ai cittadini per poi avere un avanzo di amministrazione con oltre un milione di euro.

In questi due anni "per una nuova Vergiate" non ha saputo proporre niente di nuovo se non la costituzione di una società patrimoniale che fino adesso ci è costata circa 40.000 euro e che per adesso, l'unica cosa di cui è stata capace, è togliere la cura del verde alla cooperativa sociale che si occupava di inserire nel mondo del lavoro persone diversamente abili e darlo a una ditta con trattativa privata. Se facciamo

quattro conti quest'anno la manutenzione del verde ci costerà l'appalto più 40.000 euro. In qualsiasi azienda privata, parola con cui si riempiono la bocca quando parlano di come amministrare un comune, li avrebbero già licenziati.

Noi la sconfitta l'abbiamo già metabolizzata, infatti alle politiche il PD è risultato essere il primo partito, mentre Forza Italia nonostante l'unione con AN ha perso il 10% dei consensi.

Noi con umiltà e facendo tesoro degli errori passati ci stiamo preparando al futuro pensando sempre al bene della comunità, questi che ci sono adesso pensano solo a giocare alla politica sulla pelle dei cittadini.

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)